14-NOV-2026
da pag. 2 / foglio 1

la Voce
Cerveteri, Ladispoli, S. Marinella, Civitavecchia e Lago
Quotidiano - Dir. Resp.: Francesco Rossi
Tiratura, diffusione e lettori non disponibili (Data Stampa 0006901)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Data Stampa 6901-Data Stampa 6901

Intesa Sanpaolo scommette sulle piccole imprese 20 miliardi per Commercio, Turismo e Artigianato

Data Stampa 6901-Data Stampa 6901

Un piano da 20 miliardi di euro destinato a sostenere il tessuto produttivo diffuso che rappresenta una delle colonne portanti dell'economia italiana. È la nuova iniziativa annunciata da Intesa Sanpaolo a favore delle piccole e piccolissime imprese del commercio, dell'artigianato e del turismo, con l'obiettivo di favorire investimenti, rafforzare la competitività e garantire maggiore stabilità occupazionale nei territori. L'intervento, promosso attraverso la Divisione Banca dei Territori, mira a sostenere le realtà imprenditoriali chiamate ad affrontare sfide sempre più complesse, dalla transizione digitale all'aumento dei costi energetici, passando per la necessità di innovare modelli produttivi e organizzativi senza compromettere la sostenibilità economica delle attività. Alla base del progetto c'è un accordo strategico sviluppato insieme alle principali organizzazioni di rappresentanza dei settori interessati. Sono stati infatti rinnovati i rapporti di collaborazione con Confartigianato, Confcommercio e Federalberghi, dando vita a una piattaforma di interventi pensata per accompagnare le imprese in un percorso di crescita e modernizzazione. Una delle misure più significative riguarda il commercio di prossimità. Intesa Sanpaolo ha deciso di azzerare completamente le commissioni sui pagamenti effettuati tramite Pos fisico per importi fino a 20 euro, introducendo inoltre condizioni particolarmente vantaggiose per le transazioni di valore superiore e specifiche agevolazioni sui canoni degli apparecchi. L'iniziativa interessa un volume stimato in circa tre miliardi di operazioni ogni anno per un controvalore vicino ai 40 miliardi di euro e si tradurrà, secondo le stime della banca, in un beneficio economico complessivo di circa 100 milioni di euro per gli esercenti nell'arco dei prossimi quattordici mesi. Per gli artigiani, il piano prevede invece strumenti finanziari dedicati agli investimenti in innovazione tecnologica, efficienza energetica e sviluppo digitale. Previsti anche interventi per agevolare la gestione della liquidità aziendale, attraverso condizioni migliorative per l'anticipo delle fatture e soluzioni per favorire l'utilizzo dei pagamenti elettronici, compresi quelli effettuati in mobilità. Particolare attenzione viene riservata al comparto turistico, settore strategico per l'economia nazionale. Le misure individuate puntano a favorire la riqualificazione energetica delle strutture ricettive e a migliorare la gestione finanziaria delle attività caratterizzate da forte stagionalità. Tra le novità figura la linea "Anticipo Prenotazioni Alberghiere", uno strumento pensato per consentire agli operatori di gestire con maggiore elasticità i picchi di domanda e le esigenze di cassa legate ai flussi turistici. Oltre alle risorse destinate ai nuovi investimenti, la banca introduce alcune formule innovative di sostegno finanziario. Tra queste spicca "Prima Rata Zero", che prevede per i finanziamenti fino a 50 mila euro il pagamento da parte dell'istituto della quota interessi della prima rata. Lo stesso beneficio verrà riconosciuto anche sulle rate in scadenza alla fine del 2027 e del 2028, attraverso un'iniziativa ribattezzata "Bonus Natale". Accanto a questa misura debutta anche la cosiddetta "Formula Flessibilità", che consentirà alle imprese di sospendere temporaneamente la quota capitale dei finanziamenti già in essere, allungandone la durata e liberando liquidità da destinare all'attività aziendale. Il consigliere delegato e amministratore delegato di Intesa Sanpaolo, Carlo Messina, ha sottolineato il ruolo strategico delle piccole imprese nello sviluppo economico del Paese, evidenziando come il sostegno alle attività diffuse sul territorio rappresenti una priorità per il gruppo bancario. Secondo il manager, l'obiettivo è accompagnare commercio, turismo e artigianato in una fase di trasformazione che richiede investimenti, innovazione e capacità di adattamento ai cambiamenti del mercato. Sostegno all'iniziativa è arrivato anche dai vertici delle associazioni coinvolte. Marco Granelli per Confartigianato, Bernabò Bocca per Federalberghi e Carlo Sangalli per Confcommercio hanno evidenziato il valore di un accordo che punta a rafforzare la competitività delle imprese italiane in una fase economica caratterizzata da incertezze e nuove sfide. A evidenziare il significato strategico dell'operazione è stato anche Stefano Barrese, responsabile della Divisione Banca dei Territori, che ha rimarcato il duplice ruolo di Intesa Sanpaolo: grande gruppo internazionale e, al tempo stesso, presenza radicata nelle economie locali. Una filosofia che trova concreta applicazione in un piano che punta a trasformare il credito in uno strumento di sviluppo, innovazione e tutela dell'occupazione per migliaia di imprese e famiglie italiane.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6901 - S.30516 - SL_LAZ


Famiglie italiane sotto pressione